

Iniziata la bonifica del sito **Calamizzi, avviata la rimozione amianto**

Trenitalia ha accelerato i tempi e ha assegnato i lavori a un'impresa

È cominciata la bonifica dei capannoni con tetti in amianto di proprietà delle ferrovie a Calamizzi. Una vittoria per i cittadini residenti nella zona e per tanti ferrovieri.

In via Mercalli, ieri, tecnici e operatori hanno iniziato le attività di pulizia dell'eternit oggetto di un caso esploso nei mesi scorsi ma andato avanti, però, sotto traccia da diverso tempo. Trenitalia ha accelerato i tempi e ha assegnato i lavori a un'impresa del settore che deve adesso concordare tutti gli interventi con il settore Spisal dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria.

La vicenda dell'amianto nei capannoni di Calamizzi di proprietà di Trenitalia è stata oggetto di una dettagliata pe-

rizia eseguita dalla ditta "Ecopiana" incaricata dalla Procura della Repubblica reggina per capire com'era effettivamente la situazione in quell'area.

Nelle conclusioni della relazione si leggeva che «la stima dei quantitativi dei materiali in cui è stata accertata la presenza di amianto è circa 34 tonnellate per lastre di copertura, circa 390 chili per le canne fumarie, 390 kg per i pluviali e 600 kg per il condotto di scarico. Dai risultati ottenuti si desume che l'82% dei manufatti deve essere sottoposto a bonifica e il restante 18% deve essere rimosso e avviato allo smaltimento secondo le procedure previste dalla normativa vigente; in particolare, per tutti i pluviali due canne fumarie e la copertura si deve procedere alla bonifica mediante operazioni di incapsulamento o confinamento o rimozione. ◀